

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : PRESSMEC 1.2

UFI: D860-V0VC-E00W-X51E

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Lubrificante

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Pistoiese Lubrificanti S.R.L.

Via Croce Rossa 16/18

51037

Montale (PT) Italy

Tel. + 39 0573 55040

Fax. + 39 0573 557946

Prodotto da

PISTOIESE LUBRIFICANTI S.R.L.

VIA C.ROSSA,16/18

51037 MONTALE (PT)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726 (CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli); Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona 800 011858 Verona.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Asp. Tox. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS08 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:



H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 - NON provocare il vomito.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

Contiene:

IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI

UFI: D860-V0VC-E00W-X51E

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Rischi fisici / chimici : Il materiale può accumulare cariche statiche che possono provocare una scarica incendiaria. Il materiale può rilasciare vapori che formano in poco tempo miscele infiammabili. Il vapore accumulato può infiammarsi e/o esplodere se acceso. Combustibile.

Rischi per la salute : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Lievemente irritante per la pelle. Può essere irritante per gli occhi, le vie nasali, la gola e i polmoni.

Pericoli per l'ambiente : Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi , vedere la Sezione 11 . I limiti di esposizione occupazionale , se conosciuti , sono elencati in Sezione 8.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici .

Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici .

Biodegradazione :

Si presume che sia " intrinsecamente " biodegradabile secondo le linee guida OECD.

Idrolisi : La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa

Fotolisi : La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa

Ossidazione atmosferica : Si presume che degradi rapidamente in aria

Non determinato

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI	>= 88 < 100%	EUH066; Asp. Tox. 1, H304 ATE oral = 5.000,0 mg/kg	ND	ND	920-901-0	01-2119456 810-40-XXX X

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE dermal = 2.000,0 mg/kg ATE inhal = 9,3mg/l/4 h				

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****CONTATTO CON GLI OCCHI**

Rimuovere subito eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 5 minuti tenendo le palpebre aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

**CONTATTO CON LA PELLE**

Togliere scarpe ed indumenti contaminati. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Lavare accuratamente la pelle con molta acqua e sapone o un efficace detergente cutaneo. Consultare immediatamente un medico nel caso in cui irritazioni, gonfiore o rossore si sviluppano e persistono.

**INALAZIONE**

A temperatura ambiente o di normale movimentazione il rischio di inalazione di vapori è trascurabile. In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per sé e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

**INGESTIONE**

In caso d'ingestione NON stimolare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie ; chiamare immediatamente un medico.

Aspirazione di prodotto nei polmoni : se , in caso di vomito spontaneo, si suppone che si sia verificata l' aspirazione del prodotto nei polmoni , trasportare l' infortunato d' urgenza in ospedale , poiché può provocare polmonite chimica.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun sintomo o effetto importante

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica. Trattare in modo appropriato.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione suggeriti: Schiuma, polvere chimica, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione sconsigliati: Evitare l' uso di getti d' acqua sul prodotto che brucia; possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma .Usare acqua nebulizzata per il raffreddamento delle superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale addetto alle operazioni di spegnimento.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Combustibile. Materiale pericoloso . Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono considerare l'uso dell'equipaggiamento di protezione indicato nella sezione 8 .

Scariche elettrostatiche .Il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche che , liberandosi , creano inneschi di

incendio. PRODOTTI DI COMBUSTIONE PERICOLOSI

In caso di combustione incompleta può formarsi fumo e ossido di carbonio.

PUNTO DI INFIAMMABILITA' : > 61°C

LIMITE DI INFIAMMABILITA' : UEL : 7.0 LEL : 0.6

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE : > 200 °C

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti allo spegnimento devono utilizzare equipaggiamento di protezione standard e, in spazi chiusi, completo di apparecchio autorespiratore SCBA con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva .

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Piccole fuoriuscite possono essere asciugate con panni di carta. I normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

Per grandi sversamenti : Recuperare il prodotto per schiumatura o pompaggio con attrezzature antideflagranti oppure arginarlo con sabbia o altre sostanze assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e raccoglierlo in contenitori. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

Consultare un esperto per disfarsi del materiale recuperato in conformità alle normative vigenti .

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**7.3 Usi finali particolari**

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI:

RCP-TWA Valore a breve termine: 1200 mg/m<sup>3</sup>, 171 ppm

Vapore o nebbie - Limite standard 1200 ppm

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale dell'ambiente di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. ( Fare riferimento alle EN 689 per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose ) Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

**PROTEZIONE DELLA MANO :**

Nei casi di potenziale contatto, usare guanti resistenti agli oli e solventi ( neoprene, PVC, nitrile . CEN standard EN 420, 374 dispongono i requisiti generali e listano i tipi di guanti ). Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Sostituire i guanti ai primi segni d' usura .

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI :**

Qualora sia probabile solo un contatto accidentale, indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali. ( UNI EN 166 )

**PROTEZIONE DELLA PELLE :**

Utilizzare tuta da lavoro in materiale idoneo ; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro .( UNI EN 465- 466 – 467 )

Non sono necessarie altre protezioni particolari se il contatto con la pelle e con gli occhi è preliminarmente evitato.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA :**

Qualora la concentrazione del prodotto in aria dovesse superare i limiti di esposizione e se gli impianti, le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate, sono necessari mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori e per polveri/nebbie(eseempio maschera con filtri di tipo A o similari. CEN EN 136,140,145 forniscono raccomandazioni su maschere , EN 149,143 su filtri ). Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

**CONTROLLI AMBIENTALI**

In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

**Usi professionali:**

Nessun controllo specifico previsto

**Misure di protezione individuale:**

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	LIQUIDO LIMPIDO	
Colore	INCOLORE	
Odore	LEGGERO IDROCARBURI	
Soglia olfattiva	NON DISPONIBILE	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -50°C	ASTM D 97
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	170-250 °C	ASTM D 86
Infiammabilità	NON PERTINENTE	
Limite inferiore e superiore di esplosività	(Volume approx.% in aria ) : LEL : 0.6 UEL 7,0%	
Punto di infiammabilità	66°C	ASTM D93
Temperatura di autoaccensione	> 200°C	
Temperatura di decomposizione	NON DISPONIBILE	
pH	NON APPLICABILE	
Viscosità cinematica	14 mm <sup>2</sup> /s @ 40°C	
Solubilità	IN OLIO COMPLETA	
Idrosolubilità	TRASCURABILE	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	> 4 ( STIMATO)	
Tensione di vapore	0,04 kPa ( 0.3 mmHg )	
Densità e/o densità relativa	0,78 @ 15°C	ASTM D 4052
Densità di vapore relativa	5,5 a 101 kPa	
Caratteristiche delle particelle	NON PERTINENTE	

**9.2. Altre informazioni**

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

MASSA VOLUMICA A 15 °C ASTM D 4052 kg/L : 0,775 (appross.)

PUNTO DI SCORRIMENTO: N.A

VISCOSITA': 1.5 mm<sup>2</sup>/s @ 40°C ASTM D 445

ESTRATTO DMSO ( IP 364 ) < 3 %

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Vedi sottostanti sottosezioni.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali condizioni d'impiego.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti . Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi ed infiammabili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
(j) pericolo in caso di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

**INALAZIONE**

Tossicità acuta: (Ratto) 8 h LC 50 > 5000 mg/m<sup>3</sup> (Vapore). Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 403

**CONTATTO CON LA PELLE**

Tossicità acuta (Coniglio): LD 50 > 5000 mg/kg Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 402

**CONTATTO CON GLI OCCHI**

Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405

**INGESTIONE**

Tossicità acuta (Ratto): LD 50 > 5000 mg/kg Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401 Sensibilizzazione respiratoria: Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle: Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406

Aspirazione: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

**EFFETTI POTENZIALI CRONICI SULLA SALUTE**

Mutagenicità delle cellule germinali: Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 473 474 476 478 479

Cancerogenicità: Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per materiali di struttura simile Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 453

Tossicità per il sistema di riproduzione: Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per materiali di struttura simile. Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 414 421 422

Lattazione: Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)

Esposizione singola: Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.

Relativi alle sostanze contenute:

IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 9,3

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Biodegradazione :

Si presume che sia " intrinsecamente " biodegradabile secondo le linee guida OECD.

Idrolisi : La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa

Fotolisi : La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa

Ossidazione atmosferica : Si presume che degradi rapidamente in aria

Relativi alle sostanze contenute:  
IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI:  
si presume sia facilmente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non determinato

### 12.4. Mobilità nel suolo

Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria . Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue .

Relativi alle sostanze contenute:  
IDROCARBURI, C11-C13, ISOALCANI, <2% AROMATICI:  
Non è probabile che questo prodotto venga trasportato rapidamente dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua bassa idrosolubilità. Questo prodotto si volatilizza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione di vapore

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

### 12.7. Altri effetti avversi

Non sono previsti effetti nocivi.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

AVVERTENZA RECIPIENTI VUOTI :I contenitori completamente svuotati non devono essere dispersi nell'ambiente, ma affidati per lo smaltimento ad operatori come previsto dalle vigenti normative. Non mettere sotto pressione , tagliare, saldare, forare, esporre a calore, fiamme o altre sorgenti di accensione . Essi possono esplodere e provocare lesioni o la morte.

Questo prodotto non è idoneo per smaltimento sia in discarica che attraverso acque di scarico pubbliche , canali , corsi d' acqua naturali o fiumi . Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatti ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati .

Codice Europeo Rifiuto : 13 02 05 |Codice Rifiuto Imballi : 15 01 10

Nota : I codici CER sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato. Questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689 EEC sui rifiuti pericolosi , e soggetto alle disposizioni del Regolamento 1357/2014 UE .

Raccogliere ed eliminare il prodotto di rifiuto in accordo con le normative nazionali (DPR n.691 del 23/8/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.).

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

**14.1. Numero ONU o numero ID**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.  
ADN-Numero ONU 9003

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADN nome di spedizione Sostanze con 60°C<f.p.>=100°C (n-decano, isodecano)  
N.A..

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

N.A.  
ADN Classe 9

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

N.A.  
Nome sostanza: Liquido nocivo, N.F.,(7) N.A.S., (contiene iso e cicloalcani (C10-C11))  
Tipo di nave richiesto: 3  
Categoria di inquinamento: Y

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Fare riferimento ai seguenti decreti legislativi :

1999/45 CE, 2001/58 CE, 2001/59 CE, 2001/60 CE, 1907/2006 CEE, 1272/2008 EC , 790/2009 EC, 453/2010 EC  
"Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi".

DPR 303/56 Norme generali per l'igiene del lavoro.

DPR 336/94 Tabella delle malattie professionali nell'industria e nell' agricoltura .

D.Lgs 25/02 e D.Lgs 81/2008 "Riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" e successive modifiche.

DPR 689 del 26/5/59 : Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette , ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco.

2004/42/CE sulla limitazione delle emissioni dei composti organici volatili dovute dall'uso di solventi organici in alcune pitture e vernici e nei prodotti di rifinitura dei veicoli che modifica la Direttiva 1999/13/EC.

DM 19/4/2000 Creazione di una banca dati sui preparati pericolosi, in attuazione dell' art.10, comma 2, del DL n.285 del 16/7/98

Non è soggetto ai Regolamenti : 2037/2000 CE, 850/2004CE , 689/2008 CE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65

(Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti

chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

---

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti

---

ANNEX

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Distribuzione della sostanza	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3, SU8, SU9
Categorie di processo	PROC1, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6A, ERC6B, ERC6C, ERC6D, ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi) e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusi la campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	

Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU10, SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC2
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Formulazione, imballaggio e re-imballaggio della sostanza e sue miscele in lotti o in operazioni in continuo, incluso l'immagazzinamento, trasferimento del materiale, miscelazione, compressione, pellettizzazione, pastigliatura, estrusione, imballaggi in grande o piccola quantità, campionamento, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	

Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non applicabile
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei rivestimenti - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC15, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, spruzzatore, immersione e flusso, a letto fluido in linee di produzione, e formazione di film) e la pulitura dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Non applicabile	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	
<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei prodotti di lavaggio - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b

Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Non applicabile	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>	

<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4, ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	

<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC13, PROC17, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs)/oli per laminazione inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura e cottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione (inclusa l'applicazione a pennello, immersione,	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono	

essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Non applicabile	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come combustibile - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC16, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC7
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	

<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. O
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non applicabile
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>

Non applicabile

**Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione**

**Titolo:**

Fluidi funzionali - Uso industriale

**descrittore di uso**

settore(i) di uso SU3

Categorie di processo PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9

Categorie di rilascio ambientale ERC7

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente

**Processi, compiti, attività considerati**

In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

**Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio**

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore**

**Caratteristiche dei prodotti**

Gas Liquefatto

**Durate, frequenza e ammontare**

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

**Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori**

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività**  
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

**Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate, frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non applicabile

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

Non applicabile

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Non applicabile

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non applicabile

**Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali**

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei laboratori - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC15
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Uso della sostanza all'interno di ambienti di laboratorio, incluso il trasferimento del materiale e la pulitura delle apparecchiature.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	

<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Produzione e lavorazione della gomma	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU10
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC14, PROC15, PROC2, PROC21, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC1, ERC4, ERC6D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
produzione di pneumatici e prodotti in gomma generici, inclusa la lavorazione di gomma grezza (non indurita), il trattamento e la miscelazione di additivi della gomma, la vulcanizzazione, il raffreddamento e la finitura.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	

Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lavorazione di polimeri - Uso industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU10, SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC14, PROC2, PROC21, PROC3, PROC4, PROC5, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo	

l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Non applicabile	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Chimici per trattamento acque - Industriale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU3
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC3, ERC4
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	

<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non applicabile
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usa nei rivestimenti - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione e trasferimento da sfuso o semi-sfuso, applicazione con spray, rullo, pennello, applicato a mano o metodi simili, e formazione di film) e la pulizia dell'attrezzatura, manutenzione e attività di laboratorio associate.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100% [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò nei prodotti di lavaggio - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC19, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	

Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non applicabile
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso professionale (Basso Rilascio)	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC20, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2] Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	

<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Non applicabile	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lubrificanti - Uso professionale (alto potere )	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC2, PROC20, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	

Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Gas Liquefatto
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non applicabile
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>

Non applicabile

**Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione**

**Titolo:**

Fluido per lavorazione metalli / olio laminazione - Professionale

**descrittore di uso**

settore(i) di uso SU22

Categorie di processo PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9

Categorie di rilascio ambientale ERC8A, ERC8D

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente

**Processi, compiti, attività considerati**

Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

**Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio**

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore**

**Caratteristiche dei prodotti**

Gas Liquefatto

**Durate, frequenza e ammontare**

Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]

**Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori**

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività**  
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

**Misure Generali (Rischio Inspirazione)**

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate, frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non applicabile

**condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci**

Non applicabile

**Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo**

Non applicabile

**Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito**

Non applicabile

**Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali**

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come fitofarmaci - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC11, PROC13, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	

<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Non applicabile	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Fluidi funzionali - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC2, PROC20, PROC3, PROC8a, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
In attrezzature chiuse, usare olii per cavi, olii diatermici, isolanti, refrigeranti. fluidi idraulici come liquidi funzionali, inclusa l'eventuale esposizione durante la manutenzione e il trasferimento di materiali.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	

Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Applicazione in Lavori Stradali e Costruzioni	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC10, PROC11, PROC13, PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC9
Categorie di rilascio ambientale	ERC8D, ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Carico sfuso (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come	

H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Non applicabile	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei laboratori - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC15
Categorie di rilascio ambientale	
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Uso di piccole quantità in laboratori, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	

Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non applicabile
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>
Non applicabile
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>
Non applicabile
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformità con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Lavorazione di polimeri - Uso professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC14, PROC2, PROC21, PROC6, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, i processi di stampaggio, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	

<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Chimici per trattamento acque - Professionale	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU22
Categorie di processo	PROC1, PROC13, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b
Categorie di rilascio ambientale	ERC8F
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del lavoratore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Copre l'esposizione giornaliera fino a 8 ore (a meno che definita diversamente)[G2]	
Copre la sostanza nel prodotto fino alla percentuale del 100 % [G13 ]	
<b>Ulteriori condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori</b>	
Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Misure Generali (Rischio Inspirazione)</b>	
La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di inspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo</b>	
Non applicabile	
<b>Misure organizzative per prevenire/limitare il rilascio nel sito</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	

<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò nei rivestimenti - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC01, PC04, PC08, PC09A, PC09B, PC09C, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Considera l'uso nel rivestimento (pitture, inchiostri, adesivi, etc) incluso l'esposizione durante l'uso (incluso il ricevimento del materiale, stoccaggio, preparazione, applicazione con spray, pennello, a mano o metodi simili) e la pulizia dell'attrezzatura.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Misure Generali (Rischio di inspirazione) La frase di rischio H304 (Puo' essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla potenziale inspirazione, a non quantificabile rischio determinato dalle caratteristiche chimico-fisiche (es. viscosita') che puo' accadere durante l'ingestione e dal conseguente vomito a seguito dell' ingestione. Un DNEL non puo' essere calcolato. I pericoli derivanti da rischi fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati con l'implementazione di misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate come H304, le misure che seguono devono essere implementate per il controllo del rischio di inspirazione. Non ingerire. Se ingerito, ricercare immediatamente l'attenzione di un medico. Non indurre il vomito Solo un piccolo sorso di olio per lampade- o anche succhiare lo stoppino della lampada puo' indurre un danno permanente ai polmoni. Mantenere le lampade riempite con questo liquido fuori dalla portata dei bambini.	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate, frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	

<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso nei prodotti di lavaggio - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC03, PC04, PC08, PC09A, PC09B, PC09C, PC24, PC35, PC38
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Misure Generali (Rischio di inspirazione) La frase di rischio H304 (Puo' essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla potenziale inspirazione, a non quantificabile rischio determinato dalle caratteristiche chimico-fisiche (es. viscosita') che puo' accadere durante l'ingestione e dal conseguente vomito a seguito dell'ingestione. Un DNEL non puo' essere calcolato. I pericoli derivanti da rischi fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati con l'implementazione di misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate come H304, le misure che seguono devono essere implementate per il controllo del rischio di inspirazione. Non ingerire. Se ingerito, ricercare immediatamente l'attenzione di un medico. Non indurre il vomito Solo un piccolo sorso di olio per lampade- o anche succhiare lo stoppino della lampada puo' indurre un danno permanente ai polmoni. Mantenere le lampade riempite con questo liquido fuori dalla portata dei bambini.	
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)	

<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Non applicabile	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>	
Non applicabile	
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>	
Non applicabile	
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire	
Non applicabile	
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto	
Non applicabile	
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>	
<b>3.1. Salute</b>	
Non applicabile	
<b>3.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>	
<b>4.1. Salute</b>	
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.	
<b>4.2. Ambiente</b>	
Non applicabile	

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Uso come fitofarmaci - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC12, PC27
Categorie di rilascio ambientale	ERC8A, ERC8D
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Misure Generali (Rischio di inspirazione) La frase di rischio H304 (Puo' essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla potenziale inspirazione, a non quantificabile rischio determinato dalle caratteristiche chimico-fisiche (es. viscosita') che puo' accadere durante l'ingestione e dal conseguente vomito a seguito dell'ingestione. Un DNEL non puo' essere calcolato. I pericoli derivanti da rischi fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati con l'implementazione di misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate come H304, le misure che seguono devono essere implementate per il controllo del rischio di inspirazione. Non ingerire. Se ingerito, ricercare immediatamente l'attenzione di un medico. Non indurre il vomito Solo un piccolo sorso di olio per lampade- o anche succhiare lo stoppino della lampada puo' indurre un	

danno permanente ai polmoni. Mantenere le lampade riempite con questo liquido fuori dalla portata dei bambini.
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile

<b>Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione</b>	
<b>Titolo:</b>	
Usò come combustibile - Uso al consumo	
<b>descrittore di uso</b>	
settore(i) di uso	SU21
Categorie del prodotto	PC13
Categorie di rilascio ambientale	ERC9A, ERC9B
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	
<b>Processi, compiti, attività considerati</b>	
Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.	
<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>	
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>	
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>	
Gas Liquefatto	
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>	
Non applicabile	
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>	
Misure Generali (Rischio di inspirazione) La frase di rischio H304 (Puo' essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla potenziale inspirazione, a non quantificabile rischio determinato dalle caratteristiche chimico-fisiche (es. viscosita') che puo' accadere durante l'ingestione e dal conseguente vomito a seguito dell'ingestione .Un DNEL non puo' essere calcolato. I pericoli derivanti da rischi fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati con	

l'implementazione di misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate come H304, le misure che seguono devono essere implementate per il controllo del rischio di inspirazione. Non ingerire. Se ingerito, ricercare immediatamente l'attenzione di un medico. Non indurre il vomito  
Solo un piccolo sorso di olio per lampade- o anche succhiare lo stoppino della lampada puo' indurre un danno permanente ai polmoni. Mantenere le lampade riempite con questo liquido fuori dalla portata dei bambini.

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività**  
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche dei prodotti**

Non applicabile

**Durate,frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio**

Non applicabile

**ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale**

Non applicabile

**Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali**

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

**Sezione 03 Stime di esposizione**

**3.1. Salute**

Non applicabile

**3.2. Ambiente**

Non applicabile

**Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione**

**4.1. Salute**

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)  
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

**4.2. Ambiente**

Non applicabile

**Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione**

**Titolo:**

Fluidi funzionali - Uso al consumo

**descrittore di uso**

settore(i) di uso

SU21

Categorie del prodotto

PC16, PC17

Categorie di rilascio ambientale

ERC9A, ERC9B

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente

**Processi, compiti, attività considerati**

Uso di contenitori sigillati che contengono fluidi funzionali come olio di trasferimento, oli idraulici, refrigeranti.

**Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio**

**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore**

**Caratteristiche dei prodotti**

Gas Liquefatto

**Durate,frequenza e ammontare**

Non applicabile

**Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore**

Misure Generali (Rischio di inspirazione) La frase di rischio H304 (Puo' essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla potenziale inspirazione, a non quantificabile rischio determinato dalle caratteristiche chimico-fisiche (es. viscosita') che puo' accadere durante l'ingestione e dal conseguente vomito a seguito dell'ingestione .Un DNEL non puo' essere calcolato. I pericoli derivanti da rischi fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati con l'implementazione di misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate come H304, le misure che seguono devono essere implementate per il controllo del rischio di inspirazione. Non ingerire. Se ingerito, ricercare immediatamente l'attenzione di un medico. Non indurre il vomito

Solo un piccolo sorso di olio per lampade- o anche succhiare lo stoppino della lampada puo' indurre un danno permanente ai polmoni. Mantenere le lampade riempite con questo liquido fuori dalla portata dei bambini.

**Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività**  
(si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)

### Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale

#### Caratteristiche dei prodotti

Non applicabile

#### Durate,frequenza e ammontare

Non applicabile

#### Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio

Non applicabile

#### ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Non applicabile

#### Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali

Non applicabile

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Non applicabile

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Non applicabile

### Sezione 03 Stime di esposizione

#### 3.1. Salute

Non applicabile

#### 3.2. Ambiente

Non applicabile

### Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione

#### 4.1. Salute

I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36)  
Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

#### 4.2. Ambiente

Non applicabile

### Sezione 01 Titolo dello Scenario d'Esposizione

#### Titolo:

Altri Usi Consumatori

#### descrittore di uso

settore(i) di uso

Categorie del prodotto

PC28, PC39

Categorie di rilascio ambientale

ERC8A, ERC8D

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente

#### Processi, compiti, attività considerati

Usi del consumatore, per es. come soggetto che indossa prodotti di cura per il corpo e cosmetici, profumi e fragranze. Nota: per prodotto cosmetici o di cura del corpo la valutazione del rischio ai sensi del REACH è richiesta solo per l'ambiente dato che gli aspetti relativi alla salute sono coperti da altre leggi.

<b>Sezione 2 Condizioni delle operazioni e misure di gestione del rischio</b>
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione del consumatore</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Gas Liquefatto
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Altre condizioni operative previste che influenzano l'esposizione del consumatore</b>
Misure Generali (Rischio di inspirazione) La frase di rischio H304 (Puo' essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla potenziale inspirazione, a non quantificabile rischio determinato dalle caratteristiche chimico-fisiche (es. viscosita') che puo' accadere durante l'ingestione e dal conseguente vomito a seguito dell'ingestione. Un DNEL non puo' essere calcolato. I pericoli derivanti da rischi fisico-chimici delle sostanze possono essere controllati con l'implementazione di misure di gestione del rischio. Per sostanze classificate come H304, le misure che seguono devono essere implementate per il controllo del rischio di inspirazione. Non ingerire. Se ingerito, ricercare immediatamente l'attenzione di un medico. Non indurre il vomito Solo un piccolo sorso di olio per lampade- o anche succhiare lo stoppino della lampada puo' indurre un danno permanente ai polmoni. Mantenere le lampade riempite con questo liquido fuori dalla portata dei bambini.
<b>Contributo allo Scenario/ Misure specifiche di controllo del rischio e Condizioni di operatività</b> (si richiede solo controlli per l'utilizzo sicuro come citato)
<b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione ambientale</b>
<b>Caratteristiche dei prodotti</b>
Non applicabile
<b>Durate,frequenza e ammontare</b>
Non applicabile
<b>Fattori ambientali non influenzano la gestione del rischio</b>
Non applicabile
<b>ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale</b>
Non applicabile
<b>Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali</b>
Non applicabile
Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire
Non applicabile
Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto
Non applicabile
<b>Sezione 03 Stime di esposizione</b>
<b>3.1. Salute</b>
Non applicabile
<b>3.2. Ambiente</b>
Non applicabile
<b>Sezione 04 Guida al controllo della conformita' con lo Scenario di Esposizione</b>
<b>4.1. Salute</b>
I dati di rischio disponibili non indicano la necessità di stabilire un DNEL per altri effetti sulla salute (G36) Le misure di Risk Management sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.
<b>4.2. Ambiente</b>
Non applicabile